



**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**AREA TECNICA**  
**SERVIZIO MANUTENZIONI**

**CAPITOLATO D'ONERI**


***SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI  
ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN  
PERSICETO***

*Periodo: 01/07/2023 – 30/06/2026 con possibilità di rinnovo fino al 30/06/2029*




San Giovanni in Persiceto:

Il Responsabile del Servizio Manutenzioni  
(Dott. Giulio Pizzi)


|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 2 di 55  |

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| DISPOSIZIONI GENERALI.....   | 4  |
| Art. 1) Oggetto dell'appalto.....  | 5  |
| Art. 2) Valore dell'appalto e requisiti di partecipazione.....   | 7  |
| Art. 3) Durata dell'appalto.....   | 9  |
| Art. 4) Numero degli interventi e prezzi.....  | 10 |
| Art. 5) Revisione prezzi.....  | 11 |
| Art. 6) Descrizione tecnica specifica delle prestazioni di manutenzione dei presidi e degli impianti antincendio | 12 |
| 6.1 Descrizione tecnica specifica delle prestazioni di manutenzione degli estintori.....                         | 12 |
| 6.1.2 Attività di manutenzione.....  | 13 |
| 6.1.3 Controllo periodico.....   | 14 |
| 6.1.4 Revisione programmata.....   | 15 |
| 6.1.4.1 Generalità.....  | 15 |
| 6.1.4.2 Gestione degli estinguenti sostituiti e dei materiali di scarto.....                                     | 16 |
| 6.1.4.3 Manutenzione straordinaria.....  | 16 |
| 6.1.4.4 Documento di manutenzione.....   | 17 |
| 6.2 Descrizione tecnica specifica delle prestazioni di manutenzione degli idranti a muro e dei naspi antincendio | 18 |
| 6.2.1 Manutenzione periodica dell'impianto.....  | 18 |
| 6.2.1.1 Manutenzione delle attrezzature.....   | 18 |
| 6.2.1.2 Manutenzione delle alimentazioni.....  | 19 |
| 6.2.1.3 Manutenzione delle reti di idranti all'aperto.....   | 19 |
| 6.2.1.4 Verifica periodica dell'impianto.....  | 20 |
| 6.2.1.5 Annotazione delle operazioni.....  | 20 |
| 6.2.1.6 Controllo e manutenzione annuale.....  | 21 |
| 6.2.1.7 Controllo periodico e manutenzione di tutte le tubazioni.....  | 22 |
| 6.3 Descrizione tecnica specifica delle prestazioni di manutenzione dell'impianto Sprinkler ad umido.....        | 23 |
| 6.4 Descrizione tecnica delle prestazioni di manutenzione dei serramenti tagliafuoco.....                        | 24 |
| 6.4.1 Documentazione del servizio di manutenzione (programma e registrazioni).....                               | 24 |
| 6.4.1.3 Cartellino di manutenzione.....  | 25 |
| 6.5 Descrizione tecnica delle prestazioni di manutenzione delle uscite di emergenza.....                         | 25 |
| 6.6 Descrizione tecnica delle prestazioni di manutenzione degli impianti di rilevazione incendi.....             | 26 |
| 6.7 Descrizione tecnica delle prestazioni di manutenzione dei sistemi per il controllo di fumo e calore.....     | 32 |
| 6.8 Descrizione tecnica specifica dell'impianto di spegnimento automatico a gas inerte.....                      | 36 |
| 6.8.1 Dettaglio degli interventi manutentivi con cadenza semestrale.....   | 36 |
| 6.8.2 Revisione programmata.....   | 37 |
| Art. 7) Stipulazione del contratto.....  | 37 |

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 3 di 55  |


|  |                    |
|--|--------------------|
| <a href="#">Art. 8) Garanzie.....</a>  | <a href="#">37</a> |
| <a href="#">Art. 9) Assicurazione.....</a>   | <a href="#">39</a> |
| <a href="#">Art. 10) Sorveglianza e controllo sulle prestazioni.....</a>                                   | <a href="#">40</a> |
| <a href="#">Art. 11) Pagamenti.....</a>  | <a href="#">40</a> |
| <a href="#">Art. 12) Adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 136/2010.....</a> | <a href="#">41</a> |
| <a href="#">Art. 13) Subappalto, cessione del contratto e cessione dei crediti.....</a>                    | <a href="#">42</a> |
| <a href="#">Art. 14) Sicurezza sul lavoro.....</a>   | <a href="#">42</a> |
| <a href="#">Art. 15) Assunzione e trattamento del Personale.....</a>                                       | <a href="#">46</a> |
| <a href="#">Art. 16) Clausola sociale.....</a>   | <a href="#">47</a> |
| <a href="#">Art. 17) Costo della manodopera e della sicurezza aziendale.....</a>                           | <a href="#">47</a> |
| <a href="#">Art. 18) Tempi.....</a>  | <a href="#">48</a> |
| <a href="#">Art. 19) Penali.....</a>   | <a href="#">48</a> |
| <a href="#">Art. 20) Risoluzione del contratto.....</a>  | <a href="#">49</a> |
| <a href="#">Art. 21) Risoluzione per decadenza dei requisiti morali.....</a>                               | <a href="#">50</a> |
| <a href="#">Art. 22) Recesso per giusta causa.....</a>   | <a href="#">50</a> |
| <a href="#">Art. 23) Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare.....</a>                             | <a href="#">50</a> |
| <a href="#">Art. 24) Intervento sostitutivo in caso di inadempienza contributiva.....</a>                  | <a href="#">51</a> |
| <a href="#">Art. 25) Intervento sostitutivo in caso di inadempienza retributiva.....</a>                   | <a href="#">51</a> |
| <a href="#">Art. 26) Termini per la verifica di conformità.....</a>  | <a href="#">52</a> |
| <a href="#">Art. 27) Pagamento del saldo e svincolo della garanzia definitiva.....</a>                     | <a href="#">52</a> |
| <a href="#">Art. 28) Controversie.....</a>   | <a href="#">53</a> |
| <a href="#">Art. 29) Altre condizioni.....</a>   | <a href="#">53</a> |
| <a href="#">Art. 30) Trattamento dei dati personali.....</a>   | <a href="#">53</a> |
| <a href="#">Art. 31) Privacy.....</a>  | <a href="#">54</a> |
| <a href="#">Art. 32) Norma di rinvio.....</a>  | <a href="#">55</a> |

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 4 di 55  |

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti vigenti in materia; si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'elenco delle principali disposizioni cui si rinvia:

- Codice Civile
- Codice dei Contratti: Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii
- Regolamento generale: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., per la parte tuttora in vigore
- Decreto n. 81 del 2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.
- D.M. 37/2008: (Decreto ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 - Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- D.M. 49/2018: Decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 49 – Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31, Codice dei contratti

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 5 di 55  |

## **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e controllo periodico, di presidi e impianti antincendio esistenti in edifici di proprietà o in uso comunale (vedi **ALLEGATO 4 – ELENCO EDIFICI**), nonché di quelli installati, nel corso dell'appalto, per adempimenti legislativi, ampliamenti e nuove strutture.

In particolare, costituiscono oggetto di manutenzione e controllo periodico:


- 1) ESTINTORI
- 2) RETE IDRICA ANTINCENDIO
- 3) IMPIANTO SPRINKLER AD UMIDO
- 4) SERRAMENTI TAGLIAFUOCO
- 5) USCITE EMERGENZA
- 6) IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALE INCENDI
- 7) IMPIANTO DI EVACUATORI DI FUMO E CALORE
- 8) IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS INERTE
- 9) LINEE VITA
- 10) CONTROLLO DEI DPI QUALI CORDINI ECC.

Alla fine di ogni singolo intervento dovrà essere rilasciato un rapporto nel quale saranno evidenziati gli interventi svolti e/o le eventuali anomalie riscontrate.

Le prestazioni sono dettagliatamente definite negli articoli seguenti.

I controlli periodici semestrali, così come gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria vanno regolarmente annotati nel registro dei controlli (detto anche registro antincendio) presente in ogni struttura ospitante i presidi antincendio.


Oltre all'annotazione sul registro antincendio, tutti i rapporti cartacei o digitali di lavoro, controfirmati dal nostro operatore addetto al controllo, devono essere inviati all'indirizzo e-mail [andrea.bastia@comunepersiceto.it](mailto:andrea.bastia@comunepersiceto.it) entro 24 ore dalla prestazione e, per quanto riguarda i rapporti cartacei di lavoro del servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione e segnalazione incendi e di evacuatori di fumo e calore, devono essere inviati, con la stessa tempistica, anche a [andrea.bastia@comunepersiceto.it](mailto:andrea.bastia@comunepersiceto.it).

|   |  |                         |
|---|--|-------------------------|
|  | <p align="center"><b><u>CAPITOLATO D'ONERI</u></b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | <b>Rev:</b> 1           |
|   |  | <b>Data:</b> 22/06/2022 |
|   |  | <b>Pagina:</b> 6 di 55  |

È facoltà dell'operatore economico affidatario del servizio utilizzare un programma di gestione informatico online che riporti tutte le informazioni sul servizio in oggetto, disponibile per la consultazione da parte della Committenza.

L'appaltatore deve fornire al Committente uno o più recapiti telefonici attivi dalle ore 7:30 alle ore 18:00 per poter gestire al meglio le operazioni previste dal contratto, trasmettendo anche i propri riferimenti e-mail e PEC attivi per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di variazioni di personale è obbligo dell'appaltatore procedere con una comunicazione trasmettendo i nuovi recapiti al Committente entro 5gg lavorativi.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 7 di 55  |

## **ART. 2 – VALORE DELL'APPALTO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il quadro tecnico economico dell'appalto per il triennio 30/06/2023 – 31/06/2026 è il seguente:

### **QUADRO ECONOMICO 30/06/2023 – 30/06/2026**

|  |    |   |              |                     |
|--|----|---|--------------|---------------------|
| A)   | 1) | Servizio di manutenzione a base di appalt | € 179.848,66 |                     |
|  | 2) | Oneri per la sicurezza                    | € 3.000,00   |                     |
| <b>Totale a base di gara</b>                                 |    |   |              | <b>€ 182.848,66</b> |
| B)   |    | Somme a disposizione                      |              |                     |
|  | 1) | IVA 22%                                   | € 40.226,71  |                     |
|  | 2) | Incentivo art.113 D.Lgs. 50/2016          | € 3.656,97   |                     |
|  | 3) | Tassa ANAC                                | € 225,00     |                     |
| Totale somme a disposizione                                  |    |   |              | € 44.108,68         |
| <b>Totale costo intervento A + B 30/06/2023 – 30/06/2026</b> |    |   |              | <b>€ 226.957,34</b> |

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore stimato di un appalto comprende anche il valore di eventuali rinnovi, pertanto l'appalto in oggetto comprensivo dell'eventuale rinnovo per il periodo 2026-2029 ammonta ad € 365.697,32 (IVA esclusa).

La percentuale di incidenza della manodopera è del 63,49%, come calcolato in apposito elaborato progettuale.

Il numero degli interventi ed i prezzi sono indicati negli elaborati:


- a) ALLEGATO 2 – CME (Computo Metrico Estimativo);
- b) ALLEGATO 3 – EPU (Elenco Prezzi Unitario);

Nel Computo metrico-estimativo sono indicati gli aspetti tecnici e logistici specifici per ogni area sulla quale intervenire.

Nell'Elenco prezzi unitari sono riportati e descritti nello specifico anche tutti gli interventi non ricompresi nel Computo metrico-estimativo, ma di cui la Committenza può ordinare l'esecuzione all'Impresa.

E' fatta salva la facoltà per il Comune di aggiudicare in presenza di unica offerta purché ritenuta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p align="center">SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 8 di 55  |

Questa Amministrazione non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, D. Lgs. 50/2016).


L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di cui all'art. 32, comma 4, D. Lgs. 50/2016.

Nell'offerta devono essere indicati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, D. Lgs 50/2016) richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento sono:

- a) fatturato non inferiore ad € **731.394,64** riferito al triennio 2019 – 2020 – 2021;
- b) iscrizione alla CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alle lettere **A, B e G** del decreto **D.M. 37/08**:
  - A) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
  - B) impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere;
  - G) impianti di protezione antincendio;
- c) iscrizione, fornendone evidenza, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- d) possesso, da parte dell'azienda e di almeno un operatore tecnico individuato per i lavori, della Certificazione F.GAS D.P.R. 43/2012.
- e) dichiarazione di presenza di personale alle proprie dipendenze, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, provvisto di esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati di cui al D.P.R. 177/2011;
- f) possesso di un sistema di gestione della qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità;
- g) idoneità tecnica per l'installazione e la manutenzione di linee vita, come da D. Lgs. 81/2008, dimostrabile con specifico attestato di formazione sul montaggio delle linee vita e con esperienza decennale nel settore secondo le norme UNI EN 795 e UNI 11578;



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 9 di 55  |

h) autorizzazione e addestramento da parte del fabbricante/rivenditore per la manutenzione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), secondo la norma UNI EN 365:2005 e la Direttiva Europea 89/656;

i) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [ad es.: UNI EN 13549], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

**Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico attesta che gli elaborati progettuali di appalto predisposti dall'Amministrazione Comunale sono idonei e sufficienti per il corretto e regolare espletamento del servizio.**


### **ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha durata di tre anni con decorrenza dal 01/07/2023 e termine il 30/06/2026, con possibilità di rinnovo dal 01/07/2026 al 30/06/2029.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale:

a) affidare il servizio di manutenzione pluriennale per il successivo triennio 01/07/2026 – 30/06/2029, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, subordinatamente all'adozione di specifico provvedimento dirigenziale; l'affidamento integrativo è vincolante per l'impresa affidataria;

b) aumentare o diminuire nel tempo il numero degli impianti che saranno oggetto del servizio di manutenzione pluriennale nella quota del 20% (ventipercento); in tale caso saranno aumentati o detratti gli importi a canone dei singoli corrispondenti impianti riportati nell'elenco dei prezzi unitari.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 10 di 55 |

Oltre tale limite la ditta affidataria ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto. In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando la stessa dichiara, a mezzo PEC, al Comune di San Giovanni in Persiceto che intende avvalersi di tale diritto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) e comma 12, del Codice, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire le varianti al progetto comportanti modifiche non sostanziali entro il quinto dell'importo di contratto agli stessi patti e condizioni. Nel caso le manutenzioni straordinarie non siano comprese nell'elenco prezzi si adotteranno i prezzi nel prezzo della Camera di commercio, se esistente, ovvero i prezzi DEI Tipografia del Genio Civile, edizione corrente, ovvero i prezzi verranno definiti mediante analisi dei prezzi, ai quali verrà applicato il ribasso di gara.

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato d'oneri in materia di modifiche contrattuali si rimanda a quanto disposto dall'art. 106, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Si specifica che la Committenza potrà apportare, in funzione di mutate esigenze manutentive, tutte le modifiche funzionali alla resa di un ottimale servizio, variando quindi il numero degli interventi descritti nel computo metrico estimativo, comunque nei limiti dell'importo complessivo dell'appalto.


L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Ente.

Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali senza la preventiva autorizzazione della Committenza, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

#### **ART. 4 – NUMERO DEGLI INTERVENTI E PREZZI**

La ditta appaltatrice entro i primi 6 mesi dall'avvio dell'appalto avrà l'obbligo di eseguire un censimento completo dei componenti degli impianti antincendio in formato digitale e cartaceo eseguendo un sopralluogo in accordo con il direttore d'esecuzione del contratto.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 11 di 55 |

Il manutentore avrà anche l'obbligo di curare l'anagrafica degli impianti e dei presidi antincendio, aggiornandola costantemente a seguito di ogni modifica e sostituzione di un componente con aggiornamento semestrale al direttore d'esecuzione del contratto.

## **ART. 5 – REVISIONE PREZZI**


I prezzi contenuti nel Computo metrico-estimativo e nell'Elenco prezzi unitari si riferiscono a interventi interamente finiti in ogni parte, a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati.

Le indicazioni e le prescrizioni del Capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Impresa ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza degli interventi: i prezzi contrattuali, infatti, devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorra per dare gli interventi compiuti a perfetta regola d'arte ed anche degli oneri non dettagliati, ma necessari all'esecuzione di interventi, trasporti, immagazzinamenti o altro, sia per quanto si riferisce a interventi provvisori ed all'approntamento delle attrezzature dei cantieri e mezzi d'opera.

Tali prezzi, nonché i fabbisogni stimati per ogni intervento, si intendono accettati a proprio rischio dall'Impresa che, in base a proprie valutazioni, esami ed accertamenti sui luoghi li ha giudicati singolarmente e nel loro complesso convenienti e tali da consentire la formulazione di un'offerta ragionata.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 le variazioni di prezzo in aumento e in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'art. 23, comma 7, D. Lgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al 10% rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

È comunque condizione necessaria per il riconoscimento di compensazioni in aumento la tempestiva trasmissione di apposita istanza corredata della documentazione a comprova dell'entità delle compensazioni. Fino al 31 dicembre 2023 si applica l'art. 29, D.L. 27/1/2022, n. 4, convertito in L. 25/2022 e ss.mm.ii..

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 12 di 55 |


## **ART. 6 – DESCRIZIONE TECNICA SPECIFICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO**

### ***6.1 DESCRIZIONE TECNICA SPECIFICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI***

Al fine di garantire il corretto funzionamento e l'efficienza degli estintori presenti nell'edificio, è necessario definire i criteri per effettuare il controllo periodico e la revisione programmata di questi sistemi, secondo quanto previsto dalla norma UNI 9994-1:2013.

La manutenzione dovrà essere eseguita da tecnici specializzati della ditta affidataria con automezzi-officina appositamente attrezzati per lavori di manutenzione. Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria dovranno essere svolte presso gli edifici. Diversamente, le operazioni di revisione programmata (sostituzione dell'agente estinguente) degli estintori a polvere e a CO<sub>2</sub> dovranno essere effettuate presso la sede dell'Impresa e/o presso altri laboratori specializzati. L'impresa deve garantire la presenza di presidi antincendio alternativi (estintori muletto) ogni qualvolta si renda necessario il ritiro degli estintori disposti a presidio degli edifici comunali per essere sottoposti alla revisione programmata. La Committenza, in contraddittorio con l'Impresa, eseguirà delle prove di riscontro sulla veridicità delle revisioni effettuate dall'Impresa, nella misura del 4% degli estintori sottoposti a revisione durante ogni verifica semestrale. Durante il saggio di prova l'Impresa dovrà scaricare un numero di estintori risultante dall'applicazione della percentuale stabilita e applicata al numero degli estintori revisionati arrotondando il numero per difetto, svitare la valvola con il pescante affinché il committente possa verificare se all'interno dell'estintore, e cioè sul pescante, sono stati stampigliati il nome dell'azienda che ha eseguito la sostituzione dell'agente estinguente e la data in cui è stata eseguita la ricarica. Gli estintori risultati positivi dopo la prova dovranno essere ricaricati dall'Impresa con oneri a proprio carico; qualora invece l'esito risultasse negativo, tutto il lotto sottoposto a revisione durante quel controllo periodico dovrà essere sottoposto ad una nuova revisione, comminandosi inoltre all'Impresa una penale.

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto sull'estintore a cura dell'appaltatore.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 13 di 55 |

Le attività di controllo, revisione e manutenzione devono essere svolte secondo quanto definito dalla citata norma e secondo le modalità di seguito esposte.

### 6.1.2 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

La manutenzione degli estintori è impostata su interventi e attività di periodicità distinta, come riportato nel prospetto 1.


Le attività sono state pertanto così suddivise:

- Controllo iniziale
- Sorveglianza
- Controllo periodico semestrale
- Collaudo
- Manutenzione straordinaria

Qualsiasi delle attività precedentemente elencate prevede l'utilizzo di strumenti idonei alle operazioni svolte.

#### Prospetto 1

| Attività                              | Punto norma | Periodicità massima                                      | Circostanza  | Documenti necessari  | Operazioni minime              |
|---------------------------------------|-------------|--|--|--|--------------------------------|
| <b>Controllo iniziale</b>             | 4.3         | Non applicabile  | L'attività di controllo iniziale estintori                             | Registrazione presa in carico e libretto d'uso                               | Controllo visivo e documentale |
| <b>Sorveglianza</b>                   | 4.4         | Raccomandat a 1 mese                                     | Variabile a seconda del piano di manutenzione fissato dal responsabile | Registrazione dell'attività su registro di sicurezza apposito                | Controllo visivo               |
| <b>Controllo periodico semestrale</b> | 4.5         | 6 mesi, dall'inizio del primo mese al termine del sesto. | L'attività di controllo semestrale degli estintori                     | Compilazione rapportino intervento e aggiornamento etichetta di manutenzione | Intervento tecnico             |
| <b>Revisione</b>                      | 4.6         | Si veda prospetto 2                                      | L'attività di revisione degli estintori                                | Compilazione rapportino intervento e aggiornamento etichetta di manutenzione | Intervento tecnico             |
| <b>Collaudo</b>                       | 4.7         | Si veda prospetto 2                                      | L'attività di collaudo degli estintori                                 | Compilazione rapportino intervento e aggiornamento                           | Intervento tecnico             |

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 14 di 55 |

|                                   |     |                 |  |  |                    |
|-----------------------------------|-----|-----------------|--|--|--------------------|
|                                   |     |                 |  | etichetta di manutenzione                              |                    |
| <b>Manutenzione straordinaria</b> | 4.8 | Non applicabile | L'attività straordinaria non compresa nelle circostanze precedenti | Compilazione rapportino intervento e sua registrazione | Intervento tecnico |

Note:

- la cadenza periodica delle attività può essere ridotta in funzione del rischio rilevato o da specifiche indicazioni che possono essere ridotte ma non aumentate;
- la data della prima revisione deve essere calcolata e registrata a partire dalla produzione dell'estintore. Qualora questa non fosse presente, fa riferimento la data di produzione del serbatoio/bombola punzonata sullo(a) stesso(a);
- la data del primo collaudo deve essere calcolata a partire dalla data di produzione del serbatoio/bombola marchiata sullo(a) stesso(a).


### 6.1.3 CONTROLLO PERIODICO

Il controllo periodico deve essere eseguito dalla persona competente (vedere punto 3.3.3). Esso consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con periodicità di 6 mesi (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza degli estintori portatili o carrellati, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- verifiche previste dalla fase di sorveglianza;
- controllo della pressione interna degli estintori pressurizzati a pressione permanente con uno strumento indipendente;
- controllo dello stato di carica degli estintori a biossido di carbonio tramite pesatura;
- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- l'estintore non presenti anomalie come ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, etc.;
- l'estintore sia esente da danni e ammaccature al serbatoio, alle strutture di supporto, alla maniglia di trasporto e, se carrellato, abbia ruote funzionanti.

Il produttore dovrà fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare gli accertamenti sopra elencati.

Gli strumenti utilizzati per il controllo dovranno inoltre essere tarati e/o verificati ad intervalli specificati, o prima della loro utilizzazione, a fronte di

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 15 di 55 |

campioni di misura riferibili a campioni internazionali o nazionali. Dovranno inoltre essere mantenute registrazioni dei risultati della taratura e della verifica.

Le anomalie, se riscontrate, dovranno essere immediatamente eliminate e, in caso contrario, l'estintore dovrà essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO"; si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione.

#### **6.1.4 REVISIONE PROGRAMMATA**


##### **6.1.4.1 GENERALITÀ**

La revisione programmata deve essere effettuata da persona competente (vedere punto 3.3.3).

Essa consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con periodicità non maggiore di quella indicata nel prospetto 2 (entro la fine del mese di competenza), atti a mantenere costante nel tempo l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni, se presenti;
- sostituzione dell'agente estinguente;
- sostituzione delle guarnizioni;
- sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori di biossido di carbonio per garantire sicurezza e efficienza;
- rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 16 di 55 |

Tutte le parti di ricambio e degli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con la periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella di cui al prospetto 2.

La data della revisione (*mm/aa*) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

È vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.

#### **6.1.4.2 GESTIONE DEGLI ESTINGUENTI SOSTITUITI E DEI MATERIALI DI SCARTO**

Gli estinguenti sostitutivi ed i materiali di scarto devono essere gestiti conformemente alle disposizioni legislative vigenti in materia di gestione ambientale. Le aziende di manutenzione, su richiesta del cliente, devono fornire evidenza della corretta esecuzione delle attività previste dalla legislazione vigente in materia ambientale.


#### **Prospetto 2 – Periodicità massima di revisione e collaudo**

| Estinguente                  | Tipo di estintore   | Revisione (mesi) | Collaudo (mesi) |         |
|------------------------------|---|------------------|-----------------|---------|
|                              |   |                  | CE/PED          | PRE-PED |
| <b>Polvere</b>               | Tutti   | 36               | 144             | 72      |
| <b>Biossido di carbonio</b>  | Tutti   | 60               | 120             | 120     |
| <b>A base d'acqua</b>        | Serbatoio in acciaio al carbonio con estinguente premiscelato                                   | 24               | 72              | 72      |
|                              | Serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia | 48               | 96              | 72      |
|                              | Serbatoio in acciaio inox o lega di alluminio   | 48               | 144             | 72      |
| <b>Idrocarburi alogenati</b> | Tutti   | 72               | 144             | 72      |

#### **6.1.4.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

La manutenzione straordinaria deve essere effettuata da persona competente (vedere punto 3.3.3).



|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 17 di 55 |

La manutenzione straordinaria si attua, durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non siano sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

In questa fase si passa da attività esclusivamente di verifica ad un effettivo mantenimento dello stato di fatto in cui è stato consegnato alla persona responsabile. Durante tale attività possono emergere problemi di entità diversa che sono risolvibili solo con la sostituzione di alcune parti componenti dell'apparecchio (pulsanti, valvole, sostituzioni secondo quanto riportato sul manuale del produttore, ...). Tutti gli interventi devono essere garantiti dal manutentore, sia per quanto concerne la funzionalità sia per quanto riguarda la tipologia del materiale utilizzato. Tutte le riparazioni e/o le sostituzioni che impediscano il decadimento dei livelli di sicurezza dei prodotti devono essere attuate immediatamente. La mancanza di ricambi originali o adeguati o il protrarsi dell'intervento oltre il normale tempo del controllo stesso obbliga il manutentore a dichiarare il prodotto non funzionante e a comunicarne le cause alla persona responsabile.

L'emissione di un documento attestante la messa fuori uso dell'estintore soddisfa il requisito di comunicazione richiesto al punto precedente.

L'agente estinguente degli estintori utilizzati deve essere sostituito integralmente e i termini della scadenza della revisione sono mantenuti rispetto alla data di produzione, se non ancora revisionato per la prima volta, o alla data della precedente revisione per le revisioni successive.


In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente, eseguendo i controlli previsti al punto 4.6.1., ad eccezione del comma f) ed i).

Ciascun estintore in esercizio deve essere dotato di cartellino di manutenzione, aventi le caratteristiche indicate dal punto 8.2 della norma UNI 9994-1:2013.

A seguito di ciascun intervento, a cura del manutentore, deve essere redatto il documento di manutenzione, secondo le modalità previste dal punto 8.4 della norma UNI 9994-1:2013.

#### **6.1.4.4 DOCUMENTO DI MANUTENZIONE**

A cura del manutentore deve essere redatto il documento attestante le attività svolte, le anomalie riscontrate, gli interventi eseguiti, i ricambi utilizzati e la segnalazione di eventuali operazioni da eseguire.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 18 di 55 |

Il documento inoltre deve contenere:

- i dati dell'azienda di manutenzione (ove applicabile);
- i dati identificativi del manutentore;
- i dati dell'azienda cliente e della persona responsabile.

Una copia del documento può essere allegata al registro, ove previsto dalle disposizioni legislative vigenti.

## ***6.2 DESCRIZIONE TECNICA SPECIFICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DEGLI IDRANTI A MURO E DEI NASPI ANTINCENDIO***

Il collaudo delle manichette verrà eseguito sul posto, secondo la norma EN UNI 671-3. Sulla manichetta sottoposta a collaudo verrà riportato in modo indelebile il nome dell'azienda che ha eseguito la prova di pressione, il valore della prova, la data in cui è stata eseguita e la firma del collaudatore. La Committenza, solo per ragioni di sicurezza (avversità climatiche), può derogare sulle modalità di esecuzione del collaudo, ossia ordinarne l'esecuzione presso la sede dell'Impresa.

Le operazioni di manutenzione saranno eseguite in accordo a quanto previsto dalla norma UNI 10779:2014, di seguito riportate.


### ***6.2.1 MANUTENZIONE PERIODICA DELL'IMPIANTO***

#### ***6.2.1.1 MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE***

La manutenzione delle rete idranti deve essere eseguita da personale competente e qualificato.

La manutenzione di naspi ed idranti a muro deve essere svolta con la frequenza prevista dalle disposizioni normative e comunque almeno due volte all'anno, in conformità alla UNI EN 671-3 ed alle istruzioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione che deve essere predisposto dal fornitore dell'impianto.

Tutte le tubazioni flessibili e semirigide, sia relative ad idranti e naspi sia corredo di idranti soprasuolo e sottosuolo, devono essere verificate annualmente, sottoponendole alla pressione di rete per verificarne l'integrità. Le tubazioni non

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p style="text-align: center;">SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDII E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 19 di 55 |

perfettamente integre devono essere sostituite o almeno collaudate alla pressione di 1,2MPa.

In ogni caso, ogni 5 anni deve essere eseguita la prova idraulica delle tubazioni flessibili e semirigide come previsto dalla UNI EN 671-3.

La manutenzione degli attacchi autopompa deve prevedere, con cadenza semestrale, almeno la verifica della manovrabilità delle valvole, con completa chiusura ed apertura delle stesse e accertamento della tenuta della valvola di ritegno. Al termine delle operazioni bisogna assicurarsi che la valvola principale di intercettazione sia in posizione aperta.

Per gli idranti soprasuolo e sottosuolo le operazioni di manutenzione devono includere almeno:

- la verifica della manovrabilità della valvola principale, mediante una sua completa apertura e chiusura;
- la verifica della facilità di apertura dei tappi;
- la verifica del sistema di drenaggio antigelo, ove previsto;
- la verifica del corredo di ciascun idrante, come indicato nei punti 6.4.1. e 6.4.2.

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto sulla cassetta naspi o porta manichette a cura dell'impresa appaltatrice.


#### **6.2.1.2 MANUTENZIONE DELLE ALIMENTAZIONI**

La manutenzione delle alimentazioni deve essere eseguita in conformità alla UNI EN 12845 per la parte applicabile, tenendo conto di quanto contenuto nell'appendice A.

#### **6.2.1.3 MANUTENZIONE DELLE RETI DI IDRANTI ALL'APERTO**

La manutenzione delle reti di idranti all'aperto deve includere le seguenti operazioni aggiuntive:

- 1) verifica semestrale degli apparecchi erogatori, per evidenziare eventuali danni da corrosione;
- 2) verifica dell'accessibilità degli apparecchi erogatori.

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 20 di 55 |

#### **6.2.1.4 VERIFICA PERIODICA DELL'IMPIANTO**

Il responsabile del sistema deve provvedere a fare eseguire al tecnico avente le necessarie competenze una verifica dell'impianto atta ad accettarne la funzionalità e la conformità alla presente norma. L'esecuzione di tale verifica deve avvenire in conformità alle disposizioni legislative vigenti e comunque ogni qualvolta modifiche all'attività, all'impianto o eventi straordinari la rendano necessaria.

Si devono considerare tutte le modifiche o gli eventi che possono compromettere il conseguimento degli obiettivi di sicurezza antincendio peculiari della rete di idranti, richiamati al punto 4.


La verifica dell'impianto deve comprendere la verifica della documentazione di cui al punto 9.1 e, ove necessario, anche le operazioni di cui al punto 9.2.2, con la possibilità di omettere la prova idrostatica qualora non siano state eseguite modifiche e/o ampliamenti.

#### **6.2.1.5 ANNOTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Il responsabile del sistema deve tenere un apposito registro, costantemente aggiornato, su cui annotare:

- i lavori svolti sull'impianto o le modifiche apportate alle aree protette (ristrutturazioni, variazioni di attività, modifiche strutturali, modifiche di lay-out dell'area, etc.) qualora questi possano influire sull'efficacia della protezione;
- le prove eseguite;
- i guasti e, se possibile, le relative cause;
- l'esito delle verifiche periodiche dell'impianto;
- ogni altra operazione, ove prevista, della legislazione vigente.

In riferimento alle prestazioni idrauliche delle reti antincendio per le attività soggette a controllo da parte del comando provinciale dei VV.F., le prestazioni idrauliche degli impianti sono riportate nelle specifiche norme di prevenzione incendi. Per le strutture che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 2, D.M. del 20/12/2012, le prestazioni idrauliche sono stabilite nelle tabelle 1 e 2 del D.M. sopracitato in funzione dei livelli di pericolosità in riferimento alla UNI

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDII E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 21 di 55 |

10779:2014 e per quanto riguarda le caratteristiche minime dell'alimentazione idrica dalla UNI 12845.

I sistemi fissi di estinzione incendi, nel caso specifico gli idranti presenti, devono essere sottoposti a controlli e manutenzioni, secondo quanto previsto dalle norme UNI 671-1:2012, 671-2:2012 e 671-3:2009.


Il controllo degli idranti, che dovrà essere annuale, e delle tubazioni a servizio del sistema, che avverrà a cadenza quinquennale, deve avvenire secondo le modalità espresse dalla norma UNI 671-3:2009 e di seguito riportate.

#### **6.2.1.6 CONTROLLO E MANUTENZIONE ANNUALE**

Il controllo e la manutenzione devono essere eseguiti da persona competente.

La tubazione deve essere srotolata e sottoposta alla pressione di rete; i seguenti punti devono essere controllati:

- 1) l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata, i componenti non presentano segni di corrosione e perdite;
- 2) le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili;
- 3) la collocazione è chiaramente segnalata;
- 4) i ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi;
- 5) il getto d'acqua è costante e sufficiente. *E' raccomandato l'uso di indicatori di flusso ed indicatori di pressione. Per i sistemi dotati di tubazioni appiattibili questa prova può essere effettuata con un'altra tubazione con le stesse specifiche per esempio di lunghezza inferiore;*
- 6) l'indicatore di pressione (se presente) funziona correttamente e all'interno della sua scala operativa;
- 7) la tubazione deve essere verificata su tutta la sua lunghezza e non presentare screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti; se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
- 8) il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta;
- 9) le bobine ruotano agevolmente in entrambe le direzioni;

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 22 di 55 |

10) per i naspi orientabili, verificare che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino ai valori di angolo minimi specificati nelle parti 1 e 2 della presente norma europea;

11) sui naspi manuali, verificare che la valvola di intercettazione dia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità;

12) sui naspi automatici verificare il corretto funzionamento della valvola automatica e di quella di intercettazione di servizio;

13) verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile;

14) se i sistemi sono collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della stessa si aprano agevolmente;

15) verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;

16) verificare il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente;

17) lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per uso immediato. Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si deve collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO" e la persona competente deve informarne l'utilizzatore/proprietario.


#### **6.2.1.7 CONTROLLO PERIODICO E MANUTENZIONE DI TUTTE LE TUBAZIONI**

Ogni cinque anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio secondo le EN 671-1 e/o EN 671-2.

I dati di manutenzione e controllo dovranno essere riportati su un'apposita etichetta ed all'interno del registro dei controlli e delle manutenzioni, secondo quanto previsto norma UNI 671-3:2009 ai punti 7 e 10.

A seguito delle operazioni di manutenzione e dopo ogni visita, l'Azienda incaricata dovrà predisporre un documento esaustivo (o una documentazione esaustiva) in grado di consentire una corretta gestione nel tempo del sistema, ovvero:

- Piano di Lavoro o documento equivalente da cui si evinca: la data di consegna del lavoro, il tempo impiegato, il luogo, le persone che lo hanno

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 23 di 55 |

eseguito, i preposti del Committente che lo hanno avallato e i materiali forniti o sostituiti;

- Check list delle operazioni eseguite;
- Report o Note di fine visita da cui si evinca: se il sistema dispone di tutti i disegni e della documentazione prevista dalle norme di legge e dalle norme tecniche, se l'impianto è regolarmente funzionante, se sono state riscontrate anomalie e se sono state risolte, se sono state riscontrate anomalie e deve essere pianificata la loro soluzione, se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione, se l'ambiente protetto ha subito modifiche e le azioni proposte per l'adeguamento dell'impianto alle modifiche, si vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.

Quanto sopra descritto potrà essere integrato da documentazione aggiuntiva relativa a:

- elenco dettagliato dei componenti del sistema;
- registrazione dei valori di portata e prevalenza rilevati;
- registrazione delle date di collaudo periodico delle tubazioni flessibile o semirigide, con riferimento alle dotazioni verificate.


### ***6.3 DESCRIZIONE TECNICA SPECIFICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO SPRINKLER AD UMIDO***

L'impianto di spegnimento Sprinkler a Umido indicativamente composto da:

- Nr. 01 Valvola di allarme sprinkler umido marca GEM modello F200
- Campana Idraulica marca GEM modello F630
- Nr. 12 Testine sprinkler marca GLOBE modello A/SSP da ½"

Il servizio di manutenzione, secondo quanto previsto della Norma UNI EN 12845:2015, nella scuola Secondaria di primo Grado G. Mameli in Via Malpighi, n. 2, a San Giovanni in Persiceto, dovrà essere effettuato con cadenza semestrale e programmato con le modalità operative di seguito esposte in base alla citata norma di riferimento. Ogni controllo, su ciascun componente dell'impianto, dovrà essere appositamente registrato e svolto secondo le modalità sotto riportate. Si precisa inoltre che l'impianto è collegato all'acquedotto idrico municipale in riferimento al punto 20.3.4.2.2 della norma UNI sopracitata.



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 24 di 55 |

#### **6.4 DESCRIZIONE TECNICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI TAGLIAFUOCO**

Il Servizio deve essere effettuato secondo il D. Lgs 10/03/98 e il D. Lgs 81/08.

La manutenzione va effettuata a cadenza semestrale, sul posto, con carrofficina attrezzata e tecnici specializzati secondo le modalità operative descritte nella UNI 11473-1:2013 e UNI 11473-2:2014.

Per la manutenzione delle porte e il controllo periodico saranno eseguite attività in accordo con la norma UNI 11473-1:2013, e comprendente indicativamente le seguenti operazioni:


- a) controllo visivo dello stato della porta che non deve aver subito nel tempo alterazioni nella struttura, vernice di protezione e apparati di sostegno;
- b) prove di chiusura della porta (che deve essere normalmente aperta) per garantire una rapida ma efficace chiusura, servoassistita dalle cerniere con molla reggispinga e dall'eventuale dispositivo di chiudiporta;
- c) ingrassatura generale di tutte le parti meccaniche all'occorrenza (cerniere, serrature, ecc.);
- d) esecuzione di tutte le operazioni atte a ripristinare la perfetta efficienza della porta, ad es. mediante la registrazione delle cerniere, la sostituzione delle stesse o delle guarnizioni;
- e) controllo finale dell'intera porta REI taglia fuoco e prova generale con chiusura della stessa comandata autonomamente dall'impianto di rilevazione ai fini di garantire un corretto e tempestivo funzionamento dell'automatismo in caso d'incendio.

A seguito delle operazioni di controllo periodico e della manutenzione sarà necessario registrare le attività, secondo quanto previsto dalla UNI 11473-2:2014, secondo la modalità di seguito riportata.

##### **6.4.1 DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE (PROGRAMMA E REGISTRAZIONI)**

Prima delle attività di manutenzione operativa è necessario predisporre un documento che costituisce il programma di manutenzione e dopo l'intervento costituisce il rapporto dello stesso. A seguito delle operazioni di controllo a cura



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 25 di 55 |

del manutentore deve essere compilato il rapporto di intervento o attestante le attività svolte, le anomalie riscontrate, i ricambi utilizzati e la segnalazione di eventuali operazione da eseguire in seguito.

*Si raccomanda di porre i moduli compilati in una raccolta ordinata cronologicamente, che costituisce il registro progressivo degli interventi di manutenzione realizzati, al fine di dare evidenza degli interventi eseguiti.*

Il programma di intervento e registrazione degli interventi può essere composto dalle informazioni generali: dati del cliente, luogo di intervento, ecc., completato con l'aggiunta delle seguenti informazioni:

- elenco delle porte da controllare;
- data di intervento prevista;
- spazio per la firma dell'incarico e la firma del titolare dell'attività, o chi per esso, ed eventuale numero del rapporto di registrazione dell'intervento;
- eventuali annotazioni degli interventi o di quelle non oggetto di intervento a causa della loro non conformità funzionale;
- eventuali annotazioni degli interventi o di quelle non oggetto di intervento a causa della loro non conformità funzionale.

#### **6.4.1.3 CARTELLINO DI MANUTENZIONE**

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare servizio di manutenzione.


Ogni porta in esercizio deve essere dotata del cartellino di manutenzione.

Sul cartellino deve essere riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data della verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

#### **6.5 DESCRIZIONE TECNICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DELLE USCITE DI EMERGENZA**

Il servizio deve essere effettuato secondo il D.M. 03/11/2004.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 26 di 55 |

Si specifica che sono oggetto di manutenzione anche le porte dotate di maniglioni antipanico, anche se non si configurano come vere uscite di emergenza.

La manutenzione ordinaria prevede le seguenti attività minime:

- a) verifica generale dello stato del maniglione;
- b) verifica che il maniglione antipanico sia marchiato CE;
- c) controllo del fissaggio del maniglione all'anta della porta;
- d) lubrificazione delle parti meccaniche all'occorrenza;
- e) prove di funzionalità del maniglione;
- f) esecuzione di tutte le operazioni atte a ripristinare la perfetta efficienza della porta, ad es. mediante la registrazione delle cerniere.

#### **6.6 DESCRIZIONE TECNICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI**


Il servizio di sorveglianza e di manutenzione (da effettuare semestralmente) sarà effettuato dall'appaltatore con personale qualificato (tecnico manutentore) che garantisce, attraverso controlli e interventi correttivi, la conservazione dello stato di efficienza degli impianti di rilevazione e allarme in caso d'incendio, nonché l'efficacia e il rispetto delle norme valide per gli impianti citati (preposti alla preservazione dell'incolumità delle persone dei beni e dell'ambiente).

L'attività del tecnico manutentore comprende:

- l'accertamento della rispondenza del progetto esecutivo;
- il controllo che i componenti siano conformi alle EN54;
- il controllo che la posa in opera sia conforme alla norma di riferimento;
- l'effettuazione delle prove di funzionamento di allarme incendio, avaria e segnalazione fuori servizio.

Il controllo periodico da effettuarsi con cadenza semestrale si può riassumere nelle seguenti operazioni:

- esame generale di tutto l'impianto (sistema) per accertare lo stato di tutti i componenti e le caratteristiche dell'area protetta al fine della sua classificazione, della rispondenza al progetto dell'impianto e della compatibilità con il tipo di rilevatori installati;

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 27 di 55 |

- verifica dell'efficienza dell'alimentazione (elettrica) primaria e di riserva dell'impianto;
- esecuzione delle prove di funzionamenti dei pulsanti di segnalazione manuale;
- esecuzione delle prove di funzionamento di tutti i sensori di incendio, simulando l'allarme con appositi gas di prova seguendo le istruzioni del costruttore;
- esecuzione delle prove di funzionamento di tutti i dispositivi di segnalazione di allarme ottici e/o acustici (simulazione allarme);
- verifica del corretto funzionamento degli automatismi che devono essere attivati dall'impianto (sblocco elettromagnetico di porte, chiusura di serrande tagliafuoco, comando apertura interruttore elettrico generale, combinatore telefonico, comando apertura di infissi, etc.);
- esecuzione del controllo di efficienza ed efficacia del combinatore telefonico verificando i messaggi registrati (allarme e richiesta intervento di manutenzione), numeri telefonici programmati.

Le attività di controllo periodico devono essere eseguite da tecnico qualificato coadiuvato da tecnico esperto di centro assistenza indicato dal costruttore della centrale di controllo e segnalazione, che al termine trascriverà tutte le note e gli esiti delle operazioni eseguite nelle apposite schede inserite nel registro dei controlli.


**Si precisa che le attività di sorveglianza semplice con cadenza quotidiana e mensile sono effettuate a cura e sotto il diretto controllo del gestore dell'attività.**

Si riporta ora di seguito l'elenco delle attività di manutenzione obbligatoria disposta dalla norma UNI 11224:2011, secondo quanto previsto dal D.M. del 10/03/1998 ed dal D. Lgs. 81/08:

### Fasi e periodicità della manutenzione

| Fase                       | Periodicità        | Circostanza   |
|----------------------------|--------------------|---|
| <b>Controllo iniziale</b>  | Occasionale        | Prima della consegna di un nuovo sistema o nella presa in carico di un sistema di manutenzione. |
| <b>Sorveglianza</b>        | Continua(3)        | Secondo il piano di manutenzione programmata del responsabile del sistema.                      |
| <b>Controllo periodico</b> | Almeno ogni 6 mesi | Secondo il piano di manutenzione programmata del responsabile del sistema.                      |
| <b>Manutenzione</b>        | Occasionale        | Secondo l'esigenza per riparazioni di lieve entità.   |

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 28 di 55 |

|                                   |                     |   |
|-----------------------------------|---------------------|---|
| <b>ordinaria</b>                  |                     |   |
| <b>Manutenzione straordinaria</b> | Occasionale         | Secondo l'esigenza per riparazioni di particolare importanza.   |
| <b>Verifica generale sistema</b>  | Almeno ogni 10 anni | Secondo indicazioni normative e legislative in funzione delle apparecchiature impiegate o delle istruzioni dei costruttori delle apparecchiature. |

A seguito di ciascuna fase dovranno essere prodotti i documenti indicati nella tabella che segue:


### Documenti da produrre

| Fase                              | Documenti da produrre e riportare nel registro  |
|-----------------------------------|---|
| <b>Controllo iniziale</b>         | Rapporti di prova e liste di riscontro e controllo funzionale come minimo secondo quanto indicato nell'appendice A.     |
| <b>Sorveglianza</b>               | Semplice registrazione conforme al piano di manutenzione programmata dal responsabile del sistema.                      |
| <b>Controllo periodico</b>        | Rapporti di prova e liste di riscontro funzionale come minimo secondo quanto indicato nell'appendice B.                 |
| <b>Manutenzione ordinaria</b>     | Registrazione del documento di intervento sottoscritto dal personale tecnico qualificato incaricato della manutenzione. |
| <b>Manutenzione straordinaria</b> | Registrazione del documento di intervento sottoscritto dal personale tecnico qualificato incaricato della manutenzione. |
| <b>Verifica generale sistema</b>  | Rapporti di prova e liste di riscontro e controllo funzionale conformi come minimo a quanto indicato nell'appendice A.  |

Si riportano di seguito le liste di controllo menzionate nella tabella precedente relativamente al controllo periodico e alla manutenzione, che dovranno essere utilizzate a seguito degli interventi manutentivi sul sistema.


### Prospetto A.3 Lista di riscontro per verificare sul sistema

| Tipo di controllo<br>Contrassegnato se obbligatorio |   | Scopo della verifica  | Note e azioni<br>Barrare se con esito positivo |  |
|---|---|---|--|--|
| <b>Controllo sulla centrale</b>                     | X | Efficienza e commutazione delle alimentazioni, con rimozione alimentazione primaria | <input type="checkbox"/>                       |  |
|   | X | Controllo del valore e dello stato delle batterie                                   | <input type="checkbox"/>                       |  |
|   | X | Efficienza di lampade, led e segnalazioni ottiche e digitali                        | <input type="checkbox"/>                       |  |
|   | X | Efficienza delle segnalazioni acustiche   | <input type="checkbox"/>                       |  |

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 29 di 55 |

|   |                          |  |                          |   |
|---|--------------------------|--|--------------------------|---|
|   | X                        | Verifica dell'intensità delle segnalazioni acustiche   | <input type="checkbox"/> |   |
| <b>Controllo sul sistema di ripetizione</b>   | <input type="checkbox"/> | Efficienza dei segnali di rinvio degli stati di allarme e guasto su ripetitori, modem, combinatori   | <input type="checkbox"/> | Se esistenti                                |
|   | <input type="checkbox"/> | Efficienza del sistema di visualizzazione grafica e possibilità di inviare e ricevere comandi.   | <input type="checkbox"/> | Se esistenti                                |
| <b>Controllo sulle linee</b>  | <input type="checkbox"/> | Assorbimenti delle linee nei margini di tolleranza previsti  | <input type="checkbox"/> | Solo in controllo iniziale o ricerca guasti |
|   | X                        | Segnalazione guasto su apertura o corto circuito delle linee rivelazione o di ingresso sorvegliate.  | <input type="checkbox"/> |   |
|   | X                        | Segnalazione guasto su apertura o corto circuito delle linee di comando sorvegliate.   | <input type="checkbox"/> |   |
| <b>Controllo di tutti i componenti</b>  | X                        | Esecuzione positiva delle prove di allarme su tutti i componenti che prevede:  | <input type="checkbox"/> |   |
|   | <input type="checkbox"/> | Segnalazioni coerenti su centrale, lampade, led, display e altri ripetitori.   | <input type="checkbox"/> |   |
|   | <input type="checkbox"/> | Controllo con esito positivo delle funzioni e delle temporizzazioni dei comandi  | <input type="checkbox"/> |   |
|   | <input type="checkbox"/> | Controllo con esito positivo delle congruenza delle segnalazioni su programma di visualizzazione e stampante.  | <input type="checkbox"/> | Se esistente                                |
| <b>Controllo funzionale del sistema</b>   | X                        | Esecuzione positiva delle prove di guasto a campione con rimozione di alcuni rivelatori dalla base   | <input type="checkbox"/> |   |
|   | X                        | Controlli aggiuntivi sul sistema radio.<br>Segnalazione guasto su rimozione dispositivi a campione.<br>Segnalazione guasto su rimozione batteria a campione o totale.<br>Misurazione segnale radio | <input type="checkbox"/> |   |
|   | X                        | Controllo positivo della udibilità delle segnalazioni di allarme nell'ambiente protetto.   | <input type="checkbox"/> |   |
| a) Se esiste una lista di riscontro recante il controllo di tutti i componenti, allegarla e non compilare i campi seguenti. |                          |  |                          |   |

Note

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 30 di 55 |

|  |
|--|
|  |
|--|


| COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI VERIFICA |  |          |       |
|-------------------------------------|--|----------|-------|
| NOME E COGNOME                      |  | FUNZIONE | FIRMA |
| 1                                   |  |          |       |
| 2                                   |  |          |       |
| 3                                   |  |          |       |
| 4                                   |  |          |       |
| 5                                   |  |          |       |
| Data dell'intervento:               |  |          |       |

### Prospetto B.1 Lista di riscontro per controllo periodico sistema di rivelazione

|                  |   |   |
|------------------|---|---|
| Tipo di verifica | <input type="checkbox"/> Controllo periodico    | <input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria |
|                  | <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria | <input type="checkbox"/>                            |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Committente</b><br><br><br><br><br> | <b>Ragione Sociale</b><br><br><br><b>Indirizzo</b><br><br><br> | <b>Ubicazioni attività protetta</b><br><br><br><br><br> |
|--|--|---|

|                      |  |  |
|----------------------|--|--|
| Comprende            | <input type="checkbox"/> Rivelazione a linea collettiva  | <input type="checkbox"/> Impianto di estinzione<br>Per questa parte fare riferimento alle modalità di verifica prescritte nelle norme di riferimento applicabili |
|                      | <input type="checkbox"/> Rivelazione a linea indirizzata |  |
|                      | <input type="checkbox"/> Rivelazione con ASD             |  |
| Esecuzione elettrica | <input type="checkbox"/> Civile                          | Se a rischio esplosione vedere la Direttiva ATEX, per esempio CEI EN 60079-17 per ambienti con presenza di gas   |
|                      | <input type="checkbox"/> Industriale o terziario         |  |
|                      | <input type="checkbox"/> Luoghi a rischio di esplosione  |  |


|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 31 di 55 |

| Documenti utilizzati e disegni di riferimento |   | Identificativo documento |
|---|---|--------------------------|
| Documenti allegati                            | <input type="checkbox"/> Disegni di progetto e schemi elettrici                           |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Disegni con planimetrie e riportanti la posizione dei componenti |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Calcoli di flusso (solo per sistemi con ADS)                     |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Norme o specifiche di prova impiegate                            |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Lista di controllo dettagliata di tutti i componenti del sistema |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Altri allegati   |                          |

|  |                             |                             |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Durante le prove sono state riscontrate delle non conformità? Se sì, indicarle | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Sono state risolte?  | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Il committente è stato informato?  | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Commenti e note o non conformità   |                             |                             |

A seguito di ogni visita, l'Azienda incaricata, dovrà predisporre un documento esaustivo (o una documentazione esaustiva) in grado di consentire una corretta gestione nel tempo del sistema, ovvero:

- Piano di Lavoro o documento equivalente da cui si evinca: la data di consegna del lavoro, il tempo impiegato, il luogo, le persone che lo hanno eseguito, i preposti del Committente che lo hanno avallato e i materiali forniti o sostituiti;
- Check list delle operazioni eseguite per ogni impianto manutenzionato, in funzione dei riferimenti normativi o del Capitolato Operativo applicato;
- Report o Note di fine visita da cui si evinca: se il sistema dispone di tutti i disegni e della documentazione prevista dalle norme di legge e dalle norme tecniche, se l'impianto è regolarmente funzionante, se sono state riscontrate anomalie e se sono state risolte, se sono state riscontrate anomalie e deve essere pianificata la loro soluzione, se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione, se l'ambiente protetto ha subito modifiche e le azioni proposte per l'adeguamento dell'impianto alle modifiche, se vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 32 di 55 |

Quanto sopra descritto potrà essere integrato a cura dell'Impresa da documentazione aggiuntiva relativa a:

- elenco dettagliato dei componenti del sistema;
- elenco degli eventi registrati dalla centrale di controllo, precedentemente all'intervento di manutenzione;
- elenco degli eventi registrati dalla centrale di controllo durante le operazioni di manutenzione;
- stampa delle condizioni di stato di ogni singolo rivelatore e del livello d'impolveramento raggiunto (se previsto dalla tipologia di centrale installata).

#### **6.7 DESCRIZIONE TECNICA DELLE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI PER IL CONTROLLO DI FUMO E CALORE**

Il servizio di manutenzione dei sistemi per il controllo di fumo e calore deve avvenire secondo quanto previsto dal D.M. del 10/03/1998 e secondo le modalità previste dalla norma UNI 9494-3:2014 e prevede lo svolgimento delle seguenti prove sui sistemi:

- prova dei quadri di comando e controllo;
- prova degli ENFC;
- prova dei ventilatori e degli ingressi d'aria;
- prova delle serrande di controllo del fumo e delle barriere al fumo.

Le manutenzioni saranno programmate in funzione di quanto contenuto nel manuale del sistema e/o dei componenti del sistema e/o per il ripristino di stati di anomalia di diversa entità.


Le operazioni di manutenzione e le attività svolte andranno registrate e sottoscritte dal tecnico manutentore qualificato e dal responsabile del sistema.

Si riporta di seguito la lista di controllo, secondo quanto indicato dalla UNI 9494-3:2014 da utilizzare a seguito del controllo periodico eseguito sui sistemi per il controllo di fumo e calore.

#### **Prospetto B.1 Lista di riscontro per controllo periodico sistema di evacuazione fumo e calore**

|                         |  |   |
|-------------------------|--|---|
| <b>Tipo di verifica</b> | <input type="checkbox"/> Controllo periodico | <input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria |
|-------------------------|--|---|



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 33 di 55 |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria |  |
|--|---|--|


|             |                 |                              |
|-------------|-----------------|------------------------------|
| Committente | Ragione Sociale | Ubicazioni attività protetta |
|             | Indirizzo       |                              |

|                 |   |  |
|-----------------|---|--|
| Tipo d'impianto | <input type="checkbox"/> Sistema di evacuazione naturale                      | <input type="checkbox"/> Sistema di Evacuazione forzata e immissione forzata |
|                 | <input type="checkbox"/> Sistema di Evacuazione Forzata e immissione naturale | <input type="checkbox"/> Interfaccia con sistema di rivelazione              |
| Esecuzione      | <input type="checkbox"/> Esecuzione di tipo civile                            | <input type="checkbox"/> Esecuzione di tipo industriale o terziario          |

| Documenti utilizzati e disegni di riferimento |   | Identificativo documento |
|---|---|--------------------------|
| Documenti allegati                            | <input type="checkbox"/> Disegni di progetto as built         |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Schemi funzionali                    |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Planimetria con posizione componenti |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Elenco dettagliato dei componenti    |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Norme e/o specifiche di prova        |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Manuale di uso e manutenzione        |                          |
|   | <input type="checkbox"/> Altro:                               |                          |

|   |                             |                             |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Durante il controllo sono state riscontrate delle non conformità? | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Sono state risolte o è stata definita la soluzione?               | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Il committente è stato informato?                                 | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Commenti e note o non conformità                                  |                             |                             |

|   |                      |  |
|---|----------------------|--|
| Tipo di controllo<br>Contrassegnato se obbligatorio | Scopo della verifica | Note e azioni<br>Barrare se con esito positivo |
|---|----------------------|--|


|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 34 di 55 |

|  |                          |  |                          |
|--|--------------------------|--|--------------------------|
| <b>Controllo sugli ENFC</b>                                | <input type="checkbox"/> | Pulizia e integrità ENFC                                       | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Manovra manuale ENFC   | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Stato meccanismo di apertura e dispositivo di azionamento      | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Stato energia a bordo  | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo sugli ENFC</b>                                | <input type="checkbox"/> | Pulizia e integrità ENFC                                       | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Tensione delle cinghie (se presenti)                           | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Collegamenti elettrici   | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Prove funzionali EFFC  | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo sulle barriere al fumo</b>                    | <input type="checkbox"/> | Pulizia e integrità  | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Stato di tenuta e sistemi di fissaggio                         | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Prove funzionali   | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo sull'immissione aria</b>                      | <input type="checkbox"/> | Pulizia e integrità  | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Posizione, accessibilità e presenza identificazione            | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Prove funzionali   | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo condotte e serrande</b>                       | <input type="checkbox"/> | Pulizia e integrità  | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Prove funzionali   | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Controllo serraggi   | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo sulle linee di collegamento</b>               | <input type="checkbox"/> | Integrità linee  | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Protezioni linee   | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo sulle alimentazioni centralizzate</b>         | <input type="checkbox"/> | Carica o pressione bombole gas compreso                        | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Carica batterie tampone  | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Efficienza sistema di alimentazione di emergenza               | <input type="checkbox"/> |
| <b>Controllo sul sistema di controllo e di attivazione</b> | <input type="checkbox"/> | Efficienza comandi e segnalazioni quadro                       | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Prova attivazione automatica per ogni compartimento a soffitto | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Prova e attivazione manuale per ogni compartimento a soffitto  | <input type="checkbox"/> |
|  | <input type="checkbox"/> | Segnalazione posizione componenti                              | <input type="checkbox"/> |


|      |
|------|
| Note |
|------|

| COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI VERIFICA |          |       |
|-------------------------------------|----------|-------|
| NOME E COGNOME                      | FUNZIONE | FIRMA |

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 35 di 55 |

|                        |  |                      |  |
|------------------------|--|----------------------|--|
| 1                      |  |                      |  |
| 2                      |  |                      |  |
| 3                      |  |                      |  |
| 4                      |  |                      |  |
| 5                      |  |                      |  |
| Data inizio controllo: |  | Data fine controllo: |  |

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 36 di 55 |


## **6.8 DESCRIZIONE TECNICA SPECIFICA DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS INERTE**

L'impianto di spegnimento automatico a gas inerte presso l'archivio della Biblioteca Comunale è composto indicativamente da sette bombole estruse per alta pressione della capacità di 80 litri con pressione di lavoro 300 bar.

Il servizio di manutenzione, secondo quanto previsto della Norma UNI 11280, dovrà essere effettuato con cadenza semestrale e programmato con le modalità operative di seguito esposte in base alla citata norma di riferimento. Ogni controllo, su ciascun componente dell'impianto, dovrà essere appositamente registrato e svolto secondo le modalità sotto riportate.

### **6.8.1 DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI CON CADENZA SEMESTRALE**

- Verifica che le dimensioni del locale non siano variate rispetto al progetto
- Verifica del corretto funzionamento di porte e finestre e dei relativi dispositivi di chiusura
- Verifica della chiusura delle finestre in funzionamento normale
- Verifica che lo stato attuale dell'impianto corrisponda ai dati del progetto originale
- Controllo visivo dello stato di tubazioni, raccordi, ugelli
- Controllo visivo dello stato del fissaggio e della stabilità di tubazioni, raccordi e bombole
- Verifica che gli ugelli erogatori siano liberi da ostacoli o ostruiti da materiali che possano ridurre la corretta distribuzione del gas
- Verifica della conformità dell'impianto al progetto in capacità e tipo di estinguente
- Verifica del corretto staffaggio delle bombole e del collettore di mandata
- Verifica che la temperatura del locale di stoccaggio bombole sia entro i limiti indicati dal manuale del costruttore
- Controllo visivo della pressione di stoccaggio delle bombole, in riferimento alla compensazione della temperatura ambiente e che la stessa sia entro il 10 % della pressione di esercizio

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 37 di 55 |

- Controllo della scadenza della revisione programmata (collaudo bombole)
- Prova in bianco con eccitazione della bobina di attuazione (previo smontaggio e rimontaggio a fine prova)

### **6.8.2 REVISIONE PROGRAMMATA**

- Sostituzione dell'agente estinguente ogni 10 anni
- Collaudo delle bombole con pressatura idraulica a 1.5 volte la pressione di esercizio dopo 10 anni
- Sostituzione o Pressatura idraulica delle manichette e delle valvole di non ritorno (se presenti) ad 1,5 volte la pressione di esercizio dopo 10 anni

## **ART. 7 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. eeeee), D. Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà perfezionato in conformità a quanto previsto dall’art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, nonché dal Regolamento comunale dei contratti.

Il Contratto, come pure tutti gli altri documenti contrattuali, devono essere considerati riservati fra le parti.


Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza o in occasione dell’esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l’Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell’Appalto, né autorizzare terzi a farlo.

Le spese del contratto medesimo, le copie occorrenti, i diritti, le registrazioni ed altro sono per intero a carico della ditta aggiudicataria, senza diritti di rivalsa.

## **ART. 8 – GARANZIE**

**A) GARANZIA PROVVISORIA:** ai sensi dell’art. 1, comma 4 della Legge n. 120/2020 e s.m.i. non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria di cui all’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p align="center">SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 38 di 55 |

**B) GARANZIA DEFINITIVA:** ai sensi dell'art. 103, comma 1, D. Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di garanzia definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa emessa da istituto autorizzato e cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 103, comma 5, D. Lgs. 50/2016, solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.


Ai sensi del comma 5 dell'art. 103, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'importo inizialmente garantito. Lo svincolo avverrà automaticamente, con le modalità previste dal comma 5 dell'art 103, D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La Fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del RUP.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 39 di 55 |

All'importo della garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 1 sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico - organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

**N.B.: seguire lo schema tipo di cui al Decreto Ministeriale (MISE) 19 gennaio 2018 n. 31, Regolamento con cui si adottano gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 93, comma 8-bis, 103, comma 9 e 104, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018.**


## **ART. 9 – ASSICURAZIONE**

L'appaltatore risponderà di tutti gli eventuali danni a persone e/o cose, cagionati a terzi in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo a riguardo sollevato il Comune di San Giovanni in Persiceto da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da chiunque formulata nei confronti dei richiamati soggetti.

A tal riguardo l'appaltatore si obbliga a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente con primaria compagnia assicuratrice, nonché a mantenere valida ed efficace per tutta la durata dell'affidamento, una polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) che dovrà essere riferita a tutti i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi (anche se di carattere accessorio e complementare a quelli prevalenti e principali) che formano oggetto dell'appalto, come descritti nel presente capitolato d'oneri.

Il massimale coperto da tale assicurazione dovrà essere pari ad almeno € 2.500.000,00.

La richiamata assicurazione, dovrà inoltre prevedere l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati nonché di eventuali collaboratori dell'appaltatore, che prestano a qualsiasi titolo la loro opera nell'esecuzione dell'appalto.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 40 di 55 |

Copia della polizza debitamente quietanzata dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore è tenuto inoltre per l'intera durata dell'appalto e suoi eventuali rinnovi e/o proroghe a produrre documentazione attestante il pagamento del premio di rinnovo alla scadenza di ogni periodo assicurativo contrattualmente prevista, al fine di comprovare l'efficacia copertura assicurativa senza soluzione di continuità.

## **ART. 10 – SORVEGLIANZA E CONTROLLO SULLE PRESTAZIONI**

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo sulle prestazioni effettuate tramite il personale addetto, il quale è incaricato di:

- ✓ accertare la corrispondenza delle prestazioni fornite dalla Ditta alle norme contrattuali,
- ✓ vigilare sull'osservanza dei termini di effettuazione delle prestazioni,
- ✓ ogni altro compito atto a tutelare efficacemente gli interessi dell'Amministrazione.

Resta esplicitamente definito che l'azione del personale incaricato tende solo all'accertamento dell'adempienza da parte dell'Impresa alle norme di cui al presente Capitolato, ma non esime in alcun modo l'Impresa dalle responsabilità che possono derivarle allorché vengano riscontrati inconvenienti o difetti.

Al controllo sono preposti, in via non esclusiva, i seguenti dipendenti comunali:

- a) il Responsabile del Servizio Manutenzioni, Dott. Giulio Pizzi,
- b) il coordinatore dell'U.O. Impianti termoidraulici, reti e antincendio, tecnico Andrea Martelli


## **ART. 11 – PAGAMENTI**

L'appalto è finanziato con disponibilità comunali.

Prima di emettere fattura, l'Impresa dovrà inviare per e-mail all'indirizzo [andrea.bastia@comunerpersiceto.it](mailto:andrea.bastia@comunerpersiceto.it), un rapporto che contenga la dettagliata descrizione delle prestazioni effettuate nel semestre. In seguito ad idonea verifica, il tecnico autorizzerà l'emissione della fattura.

La ditta dovrà emettere 6 (sei) fatture semestrali posticipate.



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 41 di 55 |

Il saldo finale sarà corrisposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che potrà essere emessa solo previa approvazione del certificato di verifica di conformità e sempre che non risultino pendenze riguardanti sinistri aperti non regolarizzati.

Il pagamento avverrà conformemente a quanto previsto dall'art. 4, D. Lgs. 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012.

Le fatture dovranno essere emesse con i riferimenti dati dal Responsabile del Procedimento e dovranno essere suddivise sui vari centri di costo in base a precise indicazioni che saranno fornite dal Direttore d'esecuzione del contratto.

Le fatture devono essere inviate esclusivamente in modo elettronico. Sui pagamenti verso Istituti diversi dalla Intesa San Paolo, il tesoriere dell'Ente applicherà direttamente al beneficiario le commissioni bancarie previste dal contratto di tesoreria di cui al D. Lgs. 267/2000, art. 120, comma 2.

Per effetto dell'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) - Applicazione "split payment" a decorrere dall'1/1/2015, per le fatture emesse nei confronti dei Comuni (e di altri Enti Pubblici), l'I.V.A. sarà versata direttamente all'Erario. Conseguentemente il Comune scrivente non procederà al pagamento dell'intero importo (comprensivo di I.V.A.) della fattura emessa ma solamente della parte imponibile. In ogni caso codesta Ditta dovrà continuare ad evidenziare l'I.V.A. in fattura inserendo la seguente dicitura: **"Scissione dei pagamenti"**.

Eventuali fatture che arrivassero in formato cartaceo non potranno essere accettate e saranno restituite al mittente.


Per la fatturazione elettronica occorre riportare questo riferimento:

**Codice Univoco ufficio: UFXT0G.**

## **ART. 12 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI LEGGE 136/2010**

In merito all'entrata in vigore della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" si fa presente che:

- l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/8/10 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto;

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 42 di 55 |

- l'appaltatore si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3, comma 1, L. 136/2010 e ss.mm.ii., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e ss.mm.ii. gli stessi soggetti si obbligano a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Si precisa che l'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare sarà verificato che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 9, art. 3, L. 136/2010.

### **ART. 13 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**


È ammesso il subappalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 105, D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), D. Lgs. 50/2016.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice.

### **ART. 14 – SICUREZZA SUL LAVORO**

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, la ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 43 di 55 |

Al fine della verifica dell'idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), la ditta appaltatrice dovrà (ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445) autocertificare di avere assolto a tutti gli obblighi in materia di sicurezza e in particolare di aver effettuato:


- la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- la nomina del Medico Competente con conseguente attuazione del programma di sorveglianza sanitaria (se prevista);
- la nomina degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), D. Lgs. 81/08;
- l'individuazione e fornitura dei dispositivi di protezione individuale ai lavoratori per mansione;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori prevista dal D. Lgs. 81/08;
- l'attivazione delle coperture assicurative e previdenziali per ciascun lavoratore.

La ditta appaltatrice dovrà ulteriormente autocertificare:

- l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, D. Lgs. 81/08;
- di essere in possesso di specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08, di macchine, attrezzature e opere provvisorie che potranno essere impiegate per lo svolgimento dell'attività;
- che i lavoratori che saranno impiegati per lo svolgimento dell'attività faranno parte (alla data di avvio dell'attività) dell'elenco dei lavoratori risultanti dal Libro Unico del Lavoro ed avranno relativa idoneità sanitaria allo svolgimento della mansione prevista dal D. Lgs. 81/08.


Prima della stipula del contratto la ditta appaltatrice dimostrerà la veridicità di quanto dichiarato fornendo le evidenze documentali.

Prima dell'avvio dell'attività la ditta appaltatrice dovrà produrre e consegnare al Committente un Piano Operativo di Sicurezza che dia evidenza

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 44 di 55 |

dell'organizzazione della ditta per la gestione dell'appalto oltre che dell'avvenuta effettuazione (per le attività previste dall'appalto) della valutazione dei rischi. Il piano operativo di sicurezza dovrà contenere almeno i seguenti elementi (ove applicabili):

- ✓ i dati identificativi della ditta appaltatrice, che comprendono:
  - il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi e i riferimenti telefonici della sede legale;
  - la specifica attività e le singole lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice e dagli eventuali lavoratori autonomi subaffidatari;
  - i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze per ciascuna sede di lavoro;
  - il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
  - il nominativo del medico competente, ove previsto;
  - il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
  - il nominativo del Responsabile di Servizio;
  - il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi operanti per conto dell'appaltatore;
- ✓ le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- ✓ la descrizione dell'attività in appalto, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- ✓ l'elenco delle attrezzature per i lavori in quota e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati;
- ✓ l'elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati con le relative schede di sicurezza;
- ✓ l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- ✓ l'esito del rapporto della valutazione delle vibrazioni;
- ✓ l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni;
- ✓ le procedure complementari e di dettaglio;

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI</b></p> <p>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br/>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO</p> | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 45 di 55 |


✓ l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati.

All'atto dell'esecuzione del primo intervento occorre sottoscrivere il verbale di cooperazione e coordinamento fra il committente, il datore di lavoro non coincidente con il committente e il responsabile della sicurezza della ditta affidataria del servizio.

In ogni caso l'operatore della ditta affidataria del servizio:

- deve avvisare preventivamente il referente di plesso o dell'impianto sportivo (al più tardi qualche ora prima) del lavoro/servizio che si appresta ad effettuare;
- all'arrivo presso l'istituto o l'impianto sportivo deve presentarsi al referente per informarlo, nei particolari, del lavoro o servizio che andrà a svolgere, segnalando i casi in cui l'intervento produca particolare rumore o polvere tale per cui possa rendersi necessario concordare e rinviare l'orario o il giorno di esecuzione compatibilmente con l'espletamento delle attività didattiche;
- inizia il lavoro/servizio solamente dopo l'avvenuta attuazione delle eventuali misure di sicurezza o di emergenza da parte del referente di plesso o dell'impianto sportivo finalizzate ad eliminare le interferenze e/o previo benessere del referente stesso;
- esegue la prestazione o il servizio adottando gli accorgimenti in materia di sicurezza e salute previsti nel Piano Operativo di Sicurezza;
- al termine del lavoro/servizio o al momento di allontanarsi dall'istituto o dell'impianto sportivo, compila il registro riportando la prestazione effettuata nella giornata;
- chiede al referente di plesso o ad altro incaricato della segreteria o al referente dell'impianto sportivo di apporre la firma sul rapportino di lavoro/servizio per la presa visione dell'intervento effettuato. L'apposizione della firma ha la sola valenza di constatazione del fatto che l'operatore sia stato presente nel plesso ed abbia dichiarato di avere eseguito il lavoro/servizio.

Per casi particolari, in funzione della durata o dell'importanza della prestazione, è consigliato sottoscrivere fra il referente di plesso, il committente ed il titolare della ditta un verbale di cooperazione e coordinamento.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 46 di 55 |

## **ART. 15 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE**

La ditta appaltatrice dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio in oggetto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e assistenza sociale e di sicurezza e di igiene del lavoro, assumendone a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta si obbliga ad esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta il Libro Unico del Lavoro, il registro infortuni e la documentazione comprovante la regolarità contributiva, relativi al personale adibito al servizio. In caso di inottemperanza a tale obbligo l'Ente ha la facoltà di segnalare la situazione alla competente direzione provinciale del lavoro.

La ditta si obbliga, ancorché cooperativa e pure nei confronti dei propri soci-lavoratori, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore, anche se non sia aderente alle organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.


Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative.

La ditta si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Ente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice previo accertamento d'ufficio della regolarità nel versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale, compresi i soci-lavoratori, qualora trattasi di cooperativa, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto e previa attestazione da parte della ditta appaltatrice di avere corrisposto, oltre ai predetti importi, anche quanto dovuto al personale a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

Ai sensi del comma 5, art. 30, D. Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo



|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 47 di 55 |

a personale dipendente dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Ai sensi del comma 6, art. 30, D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.


### **ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e nel rispetto delle Linee guida ANAC n. 13 "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019.

### **ART. 17 – COSTO DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA AZIENDALE**

Tenuto conto di quanto contenuto nell'Atto di segnalazione n. 2 del 19/03/14 dell'A.V.C.P. (ora ANAC), l'Impresa aggiudicataria è tenuta a fornire idonea documentazione che attesti che il ribasso offerto in sede di gara risulti adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza aziendale (quindi non quello relativo alle interferenze, specificato nel documento di gara "Stima dei costi della sicurezza"), il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

Si specifica che il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 48 di 55 |

economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

La documentazione prodotta dall'Impresa terrà conto, oltre che degli aspetti legati al costo derivante dai contratti di lavoro in essere, anche dei fattori organizzativi, strumentali e di competenza specifica del personale impiegato, fattori che determinano la produttività complessiva del lavoro.

### **ART. 18 – TEMPI**

La Committenza elabora un calendario delle prestazioni e fornisce i tempi entro i quali tali prestazioni devono essere concluse.

L'Impresa dovrà tassativamente effettuare e completare gli interventi nei termini indicati dalla committenza.

Salvo casi di forza maggiore riconosciuti dalla committenza, una volta iniziato il lavoro, questo deve essere condotto con continuità, senza giornate di interruzione e con la forza lavoro necessaria ad assicurare il rispetto dei tempi fissati.


Al fine della celere ed efficiente gestione degli ordini, l'Impresa fornirà alla committenza un indirizzo e-mail sempre pienamente funzionante al quale inviare le comunicazioni.

### **ART. 19 – PENALI**

La Stazione Appaltante si riserva di applicare:

- a) una penale di € 50,00 (cinquanta euro) per ogni giorno solare di ritardo non giustificato rispetto ai tempi fissati secondo le modalità riportate all'art. 18 o per l'interruzione delle prestazioni non autorizzata;
- b) una penale di € 50,00 (cinquanta euro) per giorno di ritardo nell'annotazione sul registro antincendio delle verifiche e prestazioni effettuate;
- c) una penale di € 40,00 (quaranta euro) per ogni estintore sottoposto a revisione programmata, effettuata senza che sul pescante siano stati stampigliati il nome dell'azienda che ha eseguito la sostituzione dell'agente estinguente e la data in cui è stata eseguita la ricarica.



|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDII E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |   | Data: 22/06/2022 |
|   |   | Pagina: 49 di 55 |

L'importo complessivo della penale sarà trattenuto direttamente da quanto altrimenti dovuto all'Impresa, salvo il recupero della maggior somma eventualmente dovuta.

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Qualora l'importo complessivo della penale diventi superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora, nel corso dei controlli tecnico amministrativi dovessero riscontrarsi irregolarità di fatturazione di particolare gravità, l'Amministrazione si riserva di procedere a tutela dei propri interessi sia in via amministrativa, sia a norma di legge.

## **ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**


L'Amministrazione comunale risolverà il contratto nell'ipotesi di cui all'art. 108, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., oltre che in quelle obbligatorie di cui al comma 2, e applicherà integralmente quanto previsto al citato art. 108 del Codice degli appalti.

Sono considerate come gravi inadempienze contrattuali:

- a) Il raggiungimento di un importo complessivo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) il ritardo superiore a 10 giorni naturali e consecutivi nel completamento degli interventi secondo le tempistiche stabilite ai sensi dell'art. 18.

La risoluzione del contratto, o l'esecuzione d'ufficio, verrà disposta in conformità alle prescrizioni vigenti in materia e all'Impresa sarà riconosciuto il diritto di presentare eventuali ricorsi. In entrambi i casi all'Impresa, comunque, verranno pagati con i prezzi previsti in elenco solo gli interventi eseguiti.

Eventuali danni da ciò derivati, quali la stipulazione di un nuovo contratto, l'esecuzione d'ufficio delle opere, il ritardo per l'ultimazione degli interventi, etc., saranno totalmente a carico dell'Impresa.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 50 di 55 |

## **ART. 21 - RISOLUZIONE PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI**

L'Ente ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

In ogni caso, l'Ente potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 o risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co. 1 del Codice.

## **ART. 22 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA**

In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Ente che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, lo stesso Ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.


Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 del Codice civile.

## **ART. 23 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE**

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 51 di 55 |

causa predetta, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il Completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

## **ART. 24 – INTERVENTO SOSTITUTIVO IN CASO DI INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA**


Il committente, ai sensi dell'art. 30, comma 5, D. Lgs. 50/2016, acquisisce d'ufficio il Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attraverso strumenti informatici per tutti i pagamenti relative al presente servizio.

Qualora il D.U.R.C. segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto da parte dell'Ente direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi, senza necessità di preventiva messa in mora dell'Appaltatore. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni a tutela dei lavoratori stabilite dalla legislazione speciale in materia di sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, occupazione e mercato del lavoro.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

## **ART. 25 – INTERVENTO SOSTITUTIVO IN CASO DI INADEMPIENZA RETRIBUTIVA**

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, in

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 52 di 55 |

conformità dell'art. 30, comma 6, D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. invita per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, entro il termine sopra assegnato, il committente può pagare, anche in corso di esecuzione, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore stesso. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cure del R.U.P. e sottoscritte dagli interessati.

Nei casi di formale contestazione delle richieste, il R.U.P. provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.


### **ART. 26 – TERMINI PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'**

Il certificato di verifica di conformità verrà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori. Qualora, per cause non imputabili alla stazione appaltante, l'emissione del certificato di verifica di conformità non potesse avvenire nel termine sopra indicato, ne sarà data comunicazione all'appaltatore per iscritto; resta inteso che tutti gli effetti della verifica di conformità si produrranno a decorrere dalla data di emissione del certificato, ancorché posteriore alla scadenza del suddetto termine. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

In conformità all'art. 102, comma 2, D. Lgs. 50/2016, trattandosi di lavori d'importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'appalto sarà sostituito dal certificato di verifica di conformità emesso dal Direttore dell'esecuzione.

Durante l'esecuzione dei servizi la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei servizi in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

### **ART. 27 – PAGAMENTO DEL SALDO E SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA**

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 53 di 55 |

Dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo delle prestazioni seguite a seguito dell'approvazione del certificato di verifica di conformità, previa deduzione delle penali e con liquidazione della ritenuta dello 0,50% come previsto dall'art. 30, comma 5-bis, D. Lgs. 50/2016, e allo svicolo della garanzia definitiva.

## **ART. 28 – CONTROVERSIE**

Qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'esecuzione del contratto, sarà preliminarmente affrontata, ai fini di risoluzione, in via amministrativa.

L'Organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. dell'Emilia-Romagna, Sezione di Bologna.

## **ART. 29 – ALTRE CONDIZIONI**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

A pena di risoluzione del contratto, codesta Ditta si obbliga ad osservare il D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Giovanni in Persiceto; quest'ultimo è consultabile all'indirizzo:

<https://dgegovpa.it/Sangiovannipersiceto/amministrazionetrasparente/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.aspx?dettaglio=682>.


Ai sensi dell'art. 34, D. Lgs. 50/2016, “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”, questa stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione.

Si ricorda che, con [D.M. 07 marzo 2012](#) (G.U. n. 74 del 28 marzo 2012), sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per “14. [Affidamento di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento](#): per opportuna consultazione è disponibile la [relazione di accompagnamento](#)”.

<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#3>

## **ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati le parti convengono che l'esercizio da parte dell'Impresa dei diritti, di cui dall'Art. 15 al 22 del regolamento, potrà avere luogo con le

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 54 di 55 |


modalità previste, in via generale, dall'art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. L'impresa potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) ). Titolare del trattamento è il Comune di San Giovanni in Persiceto, Corso Italia n. 74 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail-pec: [comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it) . Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo e-mail: [dpo@terredacqua.net](mailto:dpo@terredacqua.net) o via posta all'indirizzo DPO c/o Comune di San Giovanni in Persiceto, Corso Italia, 74 – 40017 San Giovanni in Persiceto (BO). Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giulio Pizzi, Responsabile del Servizio Manutenzioni dell'Area Tecnica (telef. 0516812805, e.mail: [giulio.pizzi@comunepersiceto.it](mailto:giulio.pizzi@comunepersiceto.it) ).

### **ART. 31 – PRIVACY**

I dati personali sono trattati dal Comune sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo per le seguenti finalità istituzionali: gestione e manutenzione patrimonio immobiliare del Comune. Il trattamento non riguarda dati sensibili, né giudiziari. I dati sono comunicati a: Istituti di Credito, per il pagamento dei corrispettivi; Istituti Assicurativi, Previdenziali e Antinfortunistici per la verifica della regolarità contributiva. Sono diffusi con le seguenti modalità: pubblicazione sul sito Internet [www.comunepersiceto.it](http://www.comunepersiceto.it).

Nell'ambito del Comune i dati possono essere trattati da specifici Incaricati designati appositamente dal Responsabile del trattamento. Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal Codice a favore dell'interessato (art. 7 e ss. D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) possono essere rivolte al Titolare del trattamento Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), oppure al Responsabile del trattamento specificamente designato al riscontro dei diritti sopra riportati, nella persona dell'Arch. Tiziana Draghetti, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giulio Pizzi, Responsabile del Servizio Manutenzioni.

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>CAPITOLATO D'ONERI</b><br>SERVIZI MANUTENTIVI DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI<br>ANTINCENDIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Rev: 1           |
|   |  | Data: 22/06/2022 |
|   |  | Pagina: 55 di 55 |

- Tel: 051 6812805;
- e-mail: [giulio.pizzi@comunepersiceto.it](mailto:giulio.pizzi@comunepersiceto.it)

Il Direttore d'esecuzione è il Per. Ind. Andrea Bastia, impianti elettrici e speciali del Servizio Manutenzioni

- tel: 051 6812845;
- e-mail: [andrea.bastia@comunepersiceto.it](mailto:andrea.bastia@comunepersiceto.it);

### **ART. 32 – NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia, e in particolare al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..